

CARCERE FOGGIA : IN QUESTE ORE SI REGISTRANO IN PUGLIA UN ULTERIORE DECESSO DI UN ALTRO DETENUTO ANCHE SE PER MORTE NATURALE .

CARCERE TARANTO IERI UN MORTO ED UN TENTATIVO DI SUICIDIO PER ASSUNZIONE MEDICINALI . RIVEDERE URGENTEMENTE PROTOCOLLO SANITA' PENITENZIARIA NON PUO' E NON DEVE PAGARE L'ANELLO PIU' DEBOLE DEL SISTEMA INDIVIDUATO NELLA POLIZIA PENITENZIARIA

COMUNICATO STAMPA

Anche in queste ore pre-natalizie precisamente alle 7,30 di oggi 23.12.2011 nelle Carceri continuano a registrarsi episodi negativi anche se per morte naturale "Infarto" come quello di pochi minuti fa nel Carcere di FOGGIA con 735 detenuti ed un solo agente di vigilanza per ben due contemporanei reparti detentivi di 60 reclusi per sezione .

La Sanità Penitenziaria in Puglia mostra delle crepe organizzative, strutturali atteso che, manca personale medico e paramedico infermieristico ed in taluni Penitenziaria addirittura giunge notizia che la somministrazione di medicinali verrebbe effettuata dalla Polizia Penitenziaria.

A Foggia questa mattina è deceduto per infarto il detenuto MARINELLI ANGELO nato 8/4/1959 a San Severo condannato per droga e violazione di domicilio in espiazione di pena definitiva al 3/4/2016 .

Il Marinelli era detenuto a Foggia dal 4/2/2010 in uno di due reparti detentivi con una capienza di circa 60 detenuti per singolo reparto e la cui vigilanza è affidata ad un solo Poliziotto Penitenziario.

Basta, bisogna intervenire concretamente e con urgenza, non può continuare a pagare l'anello più debole della società penitenziaria individuata nella Polizia Penitenziaria.

Mentre in data di ieri a TARANTO è deceduto un cittadino originario di Canosa di Puglia R.C. già noto alle Forze di Polizia per piccoli reati contro il patrimonio e la persona.

Sempre a Taranto, per ulteriori odierne più precise notizie fornite dalla stessa amministrazione, mentre altro detenuto si appurava il decesso in Carcere, accusava malore per una somministrazione di medicinali di tipo metadonico sarebbe stato colto da malore ed immediatamente, ci verrebbe riferito per ben due volte consecutive trasportato urgentemente presso i Reparti Ospedalieri della Città Jonica è stato salvato in extremis.

Qui lo ricordiamo la Puglia con i suoi 4.490 detenuti contro una capienza di 2.463 posti letto è la Regione unica in Italia con un sovraffollamento detentivo che andrebbe oltre 88% della disponibilità posti letto.

La Polizia Penitenziaria in puglia sarebbe di 2.450 unità, ne mancano 600 poliziotti e proprio in questi giorni di natale, capodanno ed Epifania sebbene in sotto organico con turni che andranno anche oltre le 8 ore lavorative, opererà con estrema difficoltà di vigilanza .

Resta ancora inascoltato il messaggio sulla criticità delle carceri del Santo Padre come quello del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio Monti.

Non ci stancheremo mai come Sindacato di Polizia dell'OSAPP a denunciare la gravissima situazione dei Penitenziari Pugliesi, come segnalare le crepe Sanitarie del Sistema attuale che comporta grave nocumento



Segreteria Generale

alla regolare attività delle piccole ma significative “Città penitenziarie”, la denuncia dell’OSAPP su quello che poteva accadere nel periodo natalizio è stata lanciata in tempi non sospetti quale ad esempio ,sempre a Foggia dove un’assistente capo della Polizia penitenziaria è stato attinto da un pugno sul viso riportando lesioni all’occhio.

Basta parole,parole,parole servo no fatti e concrete direttive sul recupero di 9.000 poliziotti dai servizi non Istituzionali.

Resta alta tensione nelle Carceri di Lecce con 1.300 detenuti, in quello di Bari con 530 detenuti, in quello di Foggia con 740 detenuti,a Taranto con 680 detenuti così come resta alta la vigilanza a Trani con 450 circa detenuti tra uomini e donne ed a Lucera con 258 reclusi.

Intanto,si paventa nei Palazzi del potere una possibilità di restituzione dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti all’Arma dei Carabinieri,per la grave carenza di Polizia penitenziaria,che dire,triste per il Sindacato OSAPP segnalare questa ipotesi politica che appare un ritorno di venti anni che ci riporterebbe ai periodi pre-riforma del Corpo l. 395/1990,mentre di converso si mantengono privilegi e scorte con personale di polizia penitenziaria ad Uffici esterni alle Carceri,Politici e Magistrati anche nella stessa regione Puglia.

Con preghiera di massima divulgazione

Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria

Segreteria Nazionale – Via Vicinale Vecchia Trani-Corato,24 Trani (BT)

Per ulteriori informazioni Domenico MASTRULLI Vicesegretario Generale Nazionale OSAPP 3355435878

Email: mastrullidomenico@fastwebmail.it

Email: vice generale@fastwebmail.it

Sito web: www.osapp-pugliabasilicata.it / Fax. 0802142003